

RESPONSABILE DI SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Garantire indirizzi tecnici in materia di demanio idrico per il conseguimento di standard operativi comuni, in relazione agli indirizzi regionali e alla normativa vigente. Gestire le grandi derivazioni e le concessioni di maggiore impatto sul territorio. Presidiare su scala regionale il controllo sull'uso del demanio e il recupero dei relativi crediti regionali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del Servizio ed il relativo report consuntivo. Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae.

Svolge il ruolo di riferimento tecnico-amministrativo per la materia di competenza, supportando anche le strutture impegnate sul territorio nella gestione del demanio idrico tramite la produzione di indirizzi tecnici e linee guida nonché l'elaborazione di modelli e strumenti di semplificazione, omogeneizzazione, efficientamento.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa a gruppi di lavoro della Regione Emilia-Romagna su indicazione della Direzione, con particolare riferimento alla predisposizione di indirizzi e linee guida e alla loro valutazione preliminare all'applicazione e alla traduzione in indirizzi operativi interni all'Agenzia.

È competente alla gestione dell'istruttoria e adotta gli atti conclusivi dei procedimenti di concessione e quelli connessi alla successiva gestione amministrativa relativi alle grandi derivazioni di risorsa idrica. È inoltre competente sulle richieste concessorie per Consorzi di Bonifica e Consorzi irrigui, per impianti idroelettrici e sugli accordi sostitutivi con i gestori di reti infrastrutturali per le interferenze delle stesse con le aree del demanio idrico.

Condivide con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni la competenza sugli attraversamenti con infrastrutture pubbliche e occupazioni con tipologie specifiche di manufatti, oltre che sulle concessioni ad uso potabile connesse al Servizio Idrico integrato.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nei procedimenti concessori.

Si interfaccia con gli uffici regionali per le attività previste dagli indirizzi regionali.

Costituisce il referente Arpae per le direttive relative al recupero dei crediti regionali derivanti dalla gestione del demanio idrico, verificando la documentazione predisposta dai Servizi Autorizzazioni e Concessioni per le richieste di iscrizione a ruolo e le ordinanze ingiunzioni, le relazioni per la costituzione in giudizio, le quantificazioni dei crediti per l'insinuazione nelle procedure concorsuali.

È responsabile dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni amministrative sull'utilizzo del demanio idrico ed emette gli atti conclusivi degli stessi. Coordina a livello regionale le azioni di controllo - tramite sopralluoghi o su base documentale - delle occupazioni e dell'uso dei beni del demanio idrico.

Supporta il SIID e i servizi della Direzione Tecnica in relazione alla implementazione e gestione del sistema informativo e cartografico.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti del sito WEB dell'Agenzia per la materia di competenza. Presidia il punto informativo demanio (PID).

In base alle specifiche responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti.

Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Servizio.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Aree, CTR, Servizi della Direzione Tecnica e della Direzione Generale.

RELAZIONI ESTERNE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, SNPA, Regione Emilia-Romagna e Agenzie regionali, Autorità di Bacino, altre Regioni, Enti Locali, Atersir, Gestori del SII, Carabinieri forestali e altri corpi di Polizia.